

Intervista all'autore de «Il sorpasso» in programma domani al Mignon Un road-movie ante litteram che racconta il boom degli anni Sessanta

Dino Risi: una vita facile come una commedia italiana

PAOLA DI LUCA

«La macchina era la vera protagonista de «Il sorpasso» spiega il regista Dino Risi... La laurea Aurelia sport, che Vittorio Gassman guidava in modo tanto spericolato nel suo viaggio con Jean-Louis Trintignant, era l'auto che milioni di italiani sognavano. Rappresentava il benessere degli anni '60 e la velocità con la quale vivevamo quel periodo...»

nematografi potevano concedersi anche una satira molto feroce perché i film rispetto ad altre forme di spettacolo erano disprezzati dai politici. Durante il neo-realismo c'era un'attenzione diversa e Ladri di biciclette fece scandalo perché i panni sporchi bisognava lavarli in famiglia. Ma per i miei film e persino per quelli di Risi nessuna politica si era mai mescolata.

Quando recentemente è uscito il portaborse, invece, c'è stata una vera levata di scudi da parte di alcuni esponenti politici... Oggi c'è un clima di forte scottatura politica. Intere allora c'era una specie di coperta sui tutti. Molti misteri stanno venendo a galla e nessuno si sente più così invulnerabile. Quando mio figlio Marco Nutini Moratti o Gianni Amelio cercano di raccontare la realtà che li circonda finiscono necessariamente per colpire gli interessi



Vittorio Gassman e Jean Louis Trintignant nel film «Il sorpasso»

troppo costoso.

Anche i giovani registi si lamentano spesso dell'assenza di produttori...

Non esistono più grandi imprese nel cinema. De Laurentiis è andato in America. Poi con i Craxi sono morti Renato e i suoi piccoli produttori che non avevano il loro denaro ma bussavano alla porta della Pentola di Berlusconi. Non esiste più un vero mercato di chi sta a comprare e chi sta a vendere. Oggi si è creato un mercato di speculatori che non hanno il tempo di pensare a fare i film ma solo a fare i soldi.

Serata di gala Assegnati i premi «Moravia '93»

Attori e critici registi amici tutti insieme per ricordare una serata quasi di gala. Alberto Moravia, l'altro ieri sera in un teatro Argentina affollato di nomi. L'assegnazione intitolata allo scrittore ha consegnato quattro premi. Il fondo che con questa iniziativa patrocinata dalla Regione Lazio dal Comune di Roma e dal ministero per i beni culturali presenta ufficialmente le sue attività ha scelto come destinatari del premio Moravia '93 Adriano Sofri per il libro Le prigioni degli altri, pubblicato dalla Sellerio editrice. Amos Lualaba come rappresentante della letteratura africana. Il romanzo davanti alla porta di Silvia Berlusconi e Ivan Cotroneo. Il diavolo e il cane di Giuseppe Rocchi e Giuni Russo. Come migliori sceneggiature cinematografiche ispirate a racconti di Moravia il premio prevedeva anche l'individuazione di una tesi di laurea sull'opera dello scrittore, considerato uno delle punte del Novecento letterario. Ma la giunta che doveva operare la scelta non ha ritenuto degno nessuno dei lavori universitari in concorso.

Dopo le premiazioni sono seguiti il ricordo e la celebrazione di Moravia, figura che ha fatto dividere il pubblico e il suo lettore e critico. Sul palco davanti al microfono sono passati Dario Bellezza, amico stretto dello scrittore, Vittorio Gassman, Nuccio D'Avoli, Miriam Malabucchi, Nello Anello, Stefania Sandrelli, Ettore Scola. Ognuno aveva nella memoria un aneddoto un episodio un momento da raccontare. Da quello che ha ricordato il regista, il premio di Bellezza, il premio di Gassman, il premio di Nuccio D'Avoli, il premio di Miriam Malabucchi, il premio di Nello Anello, il premio di Stefania Sandrelli, il premio di Ettore Scola. Ognuno aveva nella memoria un aneddoto un episodio un momento da raccontare. Da quello che ha ricordato il regista, il premio di Bellezza, il premio di Gassman, il premio di Nuccio D'Avoli, il premio di Miriam Malabucchi, il premio di Nello Anello, il premio di Stefania Sandrelli, il premio di Ettore Scola.

AGENDA
ieri minima 7 massima 12
Oggi il sole sorge alle 7.23 e tramonta alle 16.11

- TACCUINO
«L'edicola della domenica». Prosegue la rassegna promossa dalla «Maggiolina»...
Elezioni della rappresentanza studentesca nel Senato accademico...
«Mozart svelato?». Tema dell'incontro con Salvatore Sciarrino...
«Casa giardino». Inaugurazione dell'Orto Botanico di Albaro...
NEL PARTITO
Ponte Milvio. Ore 10 presso mercato...
Prima Porta. Ore 9.30 c/o mercato...
Piccola Cronaca
Culla. E' nato Giorgio Gaeta...
Lutto. E' morto Carlo Caradonna...

Al «Ghione» un apprezzabile «Enrico IV»

AGGEO SAVIOLI



Guido Ferrarini e Fabrizio Paluzzi in «Enrico IV»

«Ultime repliche al Ghione di una commedia e tuttavia apprezzabile edizione dell'Enrico IV di Pirandello, prodotta dalla compagnia stabile del Teatro Delibon di Bologna...»

«In un tale chiave bisogna dire che la prova fornita da Guido Ferrarini e Fabrizio Paluzzi è di buon gusto ed evidenza. Con alti e bassi il momento della formazione e del risultato complessivo è un ambiguo interrogativo come se il crudele gioco già tanto di sangue potesse ricominciare da capo al pari di una rappresentazione teatrale...»

«C'è l'hanno fatto e l'è andato bene. Almeno dal punto di vista dell'ordine pubblico. Diverso il discorso per quel che riguarda i contenuti sono tre non...»

I deliri solitari di Willie fanciulla smarrita

ROSSELLA BATTISTI



Simona Quartucci e Aikis Zanis in «Proibito»

«Dramma della follia o del grado di insicurezza dall'uno all'altro polo il testo di Tennessee Williams, sfogliando il dialogo dopo dialogo la storia di Willie, fanciulla smarrita che dopo la morte della sorella...»

«Il mito del Minotauro in una spirale senza vie d'uscita». «L'intero del Minotauro mitologico infamato del mondo...»

Il «Minotauro» in una spirale senza vie d'uscita

LAURA DETTI



Renato Leopaldi protagonista di «Minotauro»

«L'intero del Minotauro mitologico infamato del mondo...»

Allo Studio «Enigmistica ed umorismo» con Peres

«L'arte del gioco e una iniziativa curata presso lo Studio di Via Bodoni 83 da Annamaria Morbiducci e Luciano...»

DOMENICA 28 NOVEMBRE dalle ore 9.00 alle ore 12.00
DIFFUSIONE STRAORDINARIA DE L'UNITÀ
Porta a porta di tutte le sezioni del Pds con candidati e dirigenti del partito

prenotazione copie:
PIPPA PAGANO - L'UNITÀ
richiesta dirigenti:
MARILENA TRIA
FEDERAZIONE ROMANA Tel. 6711325/326

L'Associazione culturale «L'isola che non c'è» organizza per domani 28 novembre una visita guidata al
«GHETTO»
«RIONE SANT'ANGELO»
Appuntamento alle ore 9.30 davanti alla Sinagoga
Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 41730851 dalle ore 19.00 alle 20.30

13° e 14° ESPOSIZIONE FELINA
Campionato internazionale
2° - 28 novembre
ERGIFE PALACE HOTEL
Roma - Via Aurelia 619
Ingresso L. 8.000 - ridotto L. 5.000
Inf. 8945040 - 5216553

2° MERCATINO DELLA SOLIDARIETÀ
Organizzato dalla O.N.G. Progetto Sviluppo Cgil Lazio
SABATO 27 NOVEMBRE dalle ore 10.00 alle ore 19.00
PICCOLO ANTIQUARIATO, OGGETTI, VESTITI NUOVI E USATI, CURIOSITÀ, GIOCATTOLE, LIBRI, DISCHI, BIGLIOTTERIA

Ice T, rumore e volgarità

DANIELA AMENTA

«La sua band e il ben poco. O per lo meno poco si è sentito durante questo show non solo seguito da circa due mila persone...»

«In confronto il paradosso. In confronto. Ma non è il peggio. Il punto è un principio. L'immunità sembra essere con una nuova volontà di giudicare dalla studiata, con l'uso di un messaggio...»

«Il punto è un principio. L'immunità sembra essere con una nuova volontà di giudicare dalla studiata, con l'uso di un messaggio...»